

Codice scheda: ASC A4560109 (Microscheda: 3962A8/9)
Luogo e data: TORINO - 07/12/1904
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: MARENCO GIOVANNI
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Copia fotostatica
Autenticità: Copia

Contenuto: Notifica a Mons. Marengo G. il pensiero del Capitolo Superiore circa questioni sulla Prefettura Apost. della Patagonia Meridionale.

Torino, 7 dicembre 1904

Carissimo Don Marengo

Ho ritardato alcuni giorni a rispondere alla tua lettera del 27 scorso novembre riguardante la Prefettura Apostolica della Patagonia Meridionale perché la cosa mi parve di tale importanza da proporla allo studio e discussione del Capitolo Superiore, che disse:

Dalla corrispondenza che ti acchiudo si ricava chiaramente:

- 1) che la detta Prefettura ci fu canonicamente affidata dalla S. C. di Propaganda Fide
- 2) che la Congregazione degli Affari EE. SS. colla lettera di Monsignor Gasparri 28 marzo 1903 pare voglia che riteniamo detta Prefettura - solo desidera che non essendovi prima potuto fissare i confini precisi - si convenga ora ad una delimitazione d'accordo col Vescovo di San Carlos d'Ancud
- 3) ciò la Congregazione degli Affari EE. SS. essa stessa, direttamente, scrisse a Monsignor Jara - io pure lo pregai a manifestarmi le sue intenzioni colla mia lettera del 20 agosto 1903; ma fino a tutt'oggi non ebbi risposta - potrà essere però che l'abbia fatta alla S. C. degli Affari EE. SS.
- 4) Il Capitolo Superiore osservò che la Congregazione degli AA. EE. desidera un accordo con Monsignor Jara e Monsignor Jara non risponde; quindi non può prendere una decisione, non sapendo ufficialmente ciò che voglia il Vescovo d'Ancud - quantunque officiosamente pare che desideri gli si ceda la giurisdizione.
- 5) Se la S. C. degli AA. EE. SS. ha ricevute informazioni da Monsignor

Jara e desidera che noi rinunziamo alla Prefettura Apostolica posta in territorio cileno, lo faremo per confermarci ai desiderii della S. Congregazione e la riterremo come prefettura apostolica dipendente però dall'Ordinario di Ancud.

6) In questo caso però si domanderebbe umilmente: a) che la Parrocchia, fabbricata dai Salesiani, rimanesse ai medesimi; b) che il governatore ecclesiastico possibilmente fosse un Salesiano, americano pel momento - cileno più tardi; c) che la S. C. pel decoro dei Salesiani, che lasciano la giurisdizione su un territorio che era loro stato affidato e che cosparsero di loro sudori per ben 17 anni, facesse un pubblico ringraziamento ecc.

7) Anche dato il caso che Monsignor Jara non avesse manifestate le sue intenzioni alla S. C. degli Affari EE. SS. , qualora però Essa S. Congregazione desiderasse che si rinunziasse -noi ci adatteremo ugualmente esprimendo il desiderio di quanto sopra al n. 6.

Ecco quanto ho a comunicarti - Monsignor Fagnano è in caso di darti le maggiori spiegazioni di cui abbisognassi.

La Vergine Immacolata ti assista in questo affare. Prega per me che ti sono

Aff.mo in C. J.

Sac. Michele Rua

Torino, li 7 Dicembre 1904

XI

Carissimo R. Marcenno,

Ho ritardato alcuni giorni a rispondere alla tua lettera del 24
corrente Novembre riguardante la Prefettura Apostolica della Patagonia
Meridionale perché la cosa mi parve di tale importanza da proporla
allo studio e discussione del Capitolo Superiore, che disse:

Dalla corrispondenza che ti succedeva si ricava chiaramente:

- 1) Che la detta Prefettura è già canonicamente affidata alla P. B. di P.
propaganda fide
- 2) Che la Congreg. degli Affari Eccl. della Città di Mons. Gasparrini 25 Mar.
20 903 prese vaglia del vicariato della Prefettura - che sarebbe da un
emissioni prima potute finire i confini parvi - si venne ora ad
una delimitazione d'averlo al Vescovo di P. Carlo d'Annunzio
- 3) Bis' la Congreg. degli Affari Eccl. è una istanza, di certamente, scrisse
a Mons. Jara - io posso lo proprio a manifestarvi la mia intenzio-
ni nella mia lettera del 20 Agosto 1903; ma fino a tutt'oggi non
ebbi risposta - potrei avere però che l'abbia fatta alla P. B. degli Affari Eccl. S. S.
- 4) Il Cap. Sup. emise che la Congreg. degli Affari Eccl. debba un'averlo un
Mons. Jara e Mons. Jara non risponde; quindi non può prendere
una decisione, non sapendo ufficialmente ciò che vaglia il
Vescovo d'Annunzio - guardandosi affettuosamente pare che dei
detti si ceda la giurisdizione.

3962 AF

5) La P. B. degli A.A. E.E. ha ricevute informazioni da Mons. Jara e desidera che noi rinunziamo alla Prefettura Apostolica posta in territorio cileno, lo faremo per uniformarci ai desideri della P. Congreg. e lo riteneremo come prefettura apostolica dipendente però dall'ordinario di Arequipa.

6) In questo caso però si domanderà umilmente: a) che la Chiesa, fedelmente dei Salesiani, rimarrà ai suoi diritti; b) che il governatore ecclesiastico possibilmente fare un salariato, almeno per il momento - cileno più tardi; c) che la P. B. per desolo dei Salesiani, che lasciano la giurisdizione in un territorio che loro stato affidato e che compensano di loro sudori per ben 14 anni, facendo un pubblico ringraziamento ecc.

7) Anche dato il caso che Mons. Jara non avesse manifestate le sue intenzioni alla P. B. degli Affari E.E., qualora però Sua P. Congreg. desiderasse che si rinunziasse - noi ci atteneremo ugualmente esprimendo il desiderio di quanto sopra al n. 6.

Ecco quanto ho a comunicarti - Mons. Jaramano è in caso di darti le maggiori spiegazioni di cui abbiamo bisogno.

La Vergine Immacolata ti assiste in questo affare.
Prega per me che ti sono

affetto in C. T.
Don Michele Riva